

EVENTI CULTURALI NO-STOP

Sarzana cala il tris con appuntamenti tra gastronomia, musica e cultura

Si parte domani con il percorso enologico di 22 produttori
A seguire "Laboratorio De André" e "Parallelamente"

Alessandro Grasso Peroni

ARZANA

Sarzana inesauribile nella proposta di eventi culturali e di promozione turistica del territorio.

Da domani, giovedì, il centro storico scende in campo con "Sarzan Doc", "Laboratorio De André" e "Parallelamente". Si comincia con il percorso non solo enologico dell'ottava edizione di "Sarzan Doc", organizzata dal Consorzio Sistema Sviluppo Sarzana in collaborazione

Pronte degustazioni con vermentino, rossi, passiti ma anche olio marmellata e miele

con il Comune: ventidue produttori di vino e olio del territorio sono protagonisti fino a domenica di un percorso tutto da gustare. Aziende quasi tutte a gestione familiare con una storia da raccontare, quella di un comprensorio che abbraccia lo Spezzino fino alle Cinque Terre toccando anche le Apuane. Non solo vini importanti come Vermentino, Candia, rossi, rosé, spumanti, distillati e rosoli, sciacchetra e passiti. Ma anche altri prodotti a "chilometro

zero" come olio, marmellata e miele. Ogni espositore sarà con il proprio gazebo lungo il percorso nel cuore della città. I visitatori possono acquistare il coupon con il porta-bicchieri (15 euro come lo scorso anno), allo stand centrale del Csss, che dà diritto alla degustazione.

I "Laboratorio De André" viaggia invece tra sabato e domenica. Si comincia dopodomani, dopo la conferenza pomeridiana sul folk alla biblioteca Martinetti, alle 21 con l'intervento del presidio sarzanese di "Libera". Poi, sul palco della piazzetta De André, si alterneranno il folk tradizionale dell'appennino emiliano-tosco-ligure della Banda Benelli, le meravigliose atmosfere create dall'arpa celtica del virtuoso Vincenzo Zitello, uno dei più grandi interpreti al mondo di questo strumento a corde, ed un omaggio al grande "Faber", con le musiche ed i racconti di casa De André del cantautore Federico Sirianni. Poi la consegna del premio piazza De André 2018 al progetto "Canti Randagi volume 1 e 2". Domenica seconda serata di musica con tanti protagonisti. E sempre domenica, fino al 2 settembre, scatta "Parallelamente", quinta edizione della rassegna off del Festival della Mente, ciclo di eventi pro-

mosso dal Comune con Fondazione Carispezia, coordinati dalla triade tutta al femminile di operatrici culturali che rispondono al nome di Virginia Galli, Francesca Giovanelli e Elisa Palagi. "Parallelamente" è musica, performance, danza, fotografia, installazioni, proiezioni, percorsi nella natura, nell'arte e nella gastronomia.

La comunità, filo conduttore del Festival della Mente (dal 31 agosto al 2 settembre) di cui "Parallelamente" è "figlio", è stimolo di ricerca ed espressione per gli artisti locali documentato dalle foto di Luca Giovannini, che esprime la visione della rassegna off: tre donne, la marocchina Madiha, la romena Ana, e l'ivoriana Émilie che guardano Sarzana. Sono tre delle otto protagoniste di "Sguardi paralleli", la visita interculturale alla scoperta della città realizzata l'anno scorso da Virginia Galli con Beatrice Meoni: otto donne originarie di paesi europei ed extraeuropei, hanno accompagnato il pubblico in un percorso nel centro storico e nella memoria. Storie poi trascritte ed esposte in questa edizione in via Bonaparte: ogni passante potrà leggerle e custodirne una copia. —

grassoperoni@ilsecoloxix.it

© BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Uno degli spettacoli in piazza nell'ambito della scorsa edizione di "Parallelamente"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 074898